QUARTA CONIUGAZIONE.

DEI VERBI ATTIVI.

I verbi della quarta coniugazione hanno la seconda persona del presente dell'indicativo terminata in is, e l'infinito in ire. Eccone l'esempio.

AUDIO, AUDIS, AUDIRE, udire (1).

Indicativo

Tempo presente.

Ego audio, io odo. Tu audis, tu odi. Ille audit, colui ode. Nos audimus, noi udiamo. Vos auditis, voi udite. Illi audiunt, coloro odono

Preterito imperfetto.

Ego audiebam, io udiva. Tu audiebas, tu udivi. Ille audiebat, colui udiva. Nos audiebamus, noi udivamo. Vos audiebatis, voi udivate. Ili audiebant, coloro udivano.

Perfetto.

Egoaudivi (2), io udii ed ho udito. Vos audiatis, voi udiate. Tu audivisti, tu udisti ed hai udito. Illi audiant, coloro odano. Ille audivit, colui udi ed ha udito. Cum ego audiam, udendo io. Nos audivimus, noi udimmo ed Cum tu audias, ecc. abbiamo udito. Vos audivistis, voi udiste ed avete

udito. Illi audivērunt o vēre, coloro u- Tu audires, tu udissi, udiresti. dirono ed hanno udito.

Piucche perfetto.

Ego audiveram, io aveva udito. Vos audiretis, voi udiste, udireste. Tu audiveras, tu avevi udito. Ille audiverat, colui aveva udito. direbbero. Nos audiveramus, noi avevamo Cum ego audirem, udendo io. udito.

Vos audiveratis, voi avevate udito Illi audiverant, coloro avevano udito.

Futuro.

Ego audiam, io udirò. Tu audies, tu udirai. Ille audiet, colui udirà. Nos audiemus, noi udiremo. Vos audietis, voi udirete. Illi audient, coloro udiranno.

Soggiuntivo

Tempo presente.

Ego audiam, io oda. Tu audias, tu oda e odi. Ille audiat, colui oda. Nos audiamus, noi udiamo.

Preterito imperfetto.

Ego audirem, io udissi, udirei. Ille audiret, colui udisse, udirebbe. Nos audiremus, noi udissimo, udiremmo.

Illi audirent, coloro udissero, u-

Cum tu audires, ecc.

(1) Il verbo italiano udire ha un poco d'irregolarità nel presente dell'indicativo e del soggiuntivo, dove tutte le persone del singolare e la terza del plurale cominciano in o; nel resto è del tutto regolare.

(2) Per sincope si usa anche di dire audii, audiit, audierunt, audieram ecc. in vece di audivi, audivit ecc, e così audisti, audistis, invece di audivisti, audivistis,

Perfetto.

Ego audiverim, io abbia udito. fu audiveris, tu abbi udito. He audiverit, colui abbia udito. Nos audiverimus, noi abbiamo

Vos audiveritis, voi abbiate udito. Illi audiverint, coloro abbiano udito.

Cum ego audiverim, avendo io udito. Cum tu audiveris, ecc.

Piucche perfetto.

Ego audivissem, io avessi, avrei udito.

Tu audivisses, tu avessi, avresti udito.

Ille audivisset, colui avesse, a vrebbe udito.

Nos audivissemus, noi avessimo, avremmo udito. Vos audivissetis, voi aveste, a-

vreste udito. Illi audivissent, coloro avessero.

avrebbero udito. Cum ego audivissem, avendo io

udito.

Cum tu audivisses, ecc.

Futuro.

Ego audivero, io avrò udito. Tu audiveris, tu avrai udito. Ille audiverit, colui avrà udito. Nos audiverimus, noi avremo u-

Vos audiveritis, voi avrete udito. Illi audiverint, coloro avranno udito.

Cum ego audivero, quando io Audivisse, aver udito; e avrò udito.

Cum tu audiveris, quando tu, ecc. Imperativo.

Audi o audito tu, odi tu. Audito o audiat ille, oda colui. Audiamus nos, udiamo noi. Audite o auditote vos, udite voi. Audiunto o audiant illi, odano coloro.

Infinito

Tempo presente.

Audire, udire; e Me audire, che io odo e oda. Te audire, che tu odi e oda. Illum audire, che colui ode e oda. Nos audire, che noi udiamo. Vos audire, che voi udite e udiate.

Illos audire, che coloro odono e odano.

Preterito imperfetto.

Audire, udire; e Me audire, che io udiva e udissi. Te audire, che tu udivi e udissi. Illum audire, che colui udiva e udisse.

Nos audire, che noi udivamo e udissimo.

Vos audire, che voi udivate e udiste.

Illos audire, che coloro udivano e udissero.

Perfetto.

Audivisse, aver udito; e Me audivisse, che io udii, ho ed abbia udito.

Te audivisse, che tu udisti, hai ed abbi udito. Illum audivisse, che colui udt,

ha ed abbia udito. Nos audivisse, che noi udimmo

ed abbiamo udito. Vos audivisse, che voi udiste, avete ed abbiate udito.

Illos audivisse, che coloro udirono, hanno ed abbiano udito.

Piucchè perfetto.

Me audivisse, che io aveva ed avessi udito.

Te audivisse, che tu avevi ed avessi udito.

Illum audivisse, che colui aveva ed avesse udito.

Nos audivisse, che noi avevamo ed avessimo udito.

Vos audivisse, che voi avevate ed aveste udito.

vano ed avessero udito.

Futuro semplice.

Auditurum esse, esser per udire o stare per udire, dover udire o aver da udire.

Me auditurum esse, che io udirò,

Te auditurum esse, che tu udirai, udiresti.

Illum auditurum, esse, che colui udirà, udirebbe. Nos audituros esse, ecc.

Futuro misto.

Auditurum fuisse, essere stato per udire.

Me auditurum fuisse, che io avrei

Te auditurum fuisse, che tu avresti udito, ecc.

Futuro improprio o esatto.

Me audivisse, che io avrò udito. Te audivisse, che tu avrai udito, Sentio, tis, sensi, sensum, tire,

Per renderlo proprio si fa: Fore ut ego audiverim, che io avrò udito.

Gerundii

Audiendi, di udire.

eon udire, udendo.

da udire, ed anche ad udire o per udire.

Supini. Auditum, ad udire.

Illos audivisse, che coloro ave-| Auditu, ad udire o ad udirsi, da udire o da udirsi.

Participio del presente.

Audiens, audientis, udente, e chi ode o udiva, o sia colui o colei che ode o udiva, e udendo.

Participio del futuro.

Auditurus, ra, rum, chi udirà, è per udire, dee udire, ed ha da udire.

Composti.

Exaudio, is, ivi, itum, ire, esaudire Subaudio, is, ivi, itum, ire, sottointendere (1).

Simili della stessa coniugazione anche in italiano.

Nutrio, is, ivi, itum, ire, nutrire. Vestio, is, ivi, itum, ire, vestire. Finio, is, ivi, itum, ire, finire.

Aperio, ris, aperui, apertum (2), rire, aprire, aprii ed apersi, aperto.

sentire ed anche giudicare.

Altri simili di diversa coniugazione in italiano (3).

Fore ut tu audiveris, che tu, ecc. Erudio, is, ivi, itum, ire, ammaestrare.

Invenio, nis, inveni, inventum, nire, ritrovare.

Audiendo, ad udire, in udire, Linio, is, ivi, itum, ire, ungere, unsi, unto.

Audiendum, si dee udire o si ha Scio, scis, scivi, scitum, scire, sapere, seppi, saputo.

Haurio, ris, hausi, haustum, rire, attingere, attinsi, attinto.

Vincio, cis, vinxi, vinctum, vincere, legare.

CONJUGAZIONI DEI VERBI PASSIVI

Il verbo passivo nasce propriamente dall' attivo espresso in una maniera opposta; e perciò non vi può esser verbo passivo, che non siavi l'attivo dal quale nasca e si formi. Ciò si dimostra nell'Istradamento a suo luogo.

PRIMA CONIUGAZIONE

DEI VERBI PASSIVI

AMOR, AMARIS, esser amato.

Indicativo Tempo presente.

Ego amor, io sono amato. Tu amaris o amare, tu sei amato. Ille amatur, colui è amato. Nos amamar, noi siamo amati. Vos amamuni, voi siete amati.

Preterito imperfetto.

Ego amabar, io era amato. Tu amabaris o amabare, tu eri Illi amati sunt, fuerunt o fuere, coamato.

Ille amabatur, colui era amato. Nos amabamur, noi eravamo a-

Vos amabamini, voi eravateamati. Illi amabantur, coloro erano a- Tu amatus eras o fueras, tu eri

Perfetto.

Ego amatus sum o fui, io fui e sono stato amato (1). Tu amatus es o fuisti, tu fosti e

sei stato amato. Me amatus est o fuit, colui fu ed

è stato amato. Illi amantur, coloro sono amati. Nos amati sumus o fuimus, noi fummo e siamo stati amati. Vos amati estis o fuistis, voi foste e siete stati amati.

loro furono e sono stati amati.

Piucchè perfetto.

Ego amatus eram o fueram, io era stato amato.

stato amato.

latine che italiane in modo da saper adattare ad ogni verbo latino il suo italiano corrispondente, sebbene di diversa coningazione, massimamente se i maestri li eserciteranno a norma del secondo numero dei primi trattenimenti pei fanciulli applicati alla lingua latina, riservati sul finire di quest'esercizio.

⁽¹⁾ Sottirtendere, vuol dire intendere dal senso una cosa non espressa. Tra i composti di audio havvi pure inaudio, che significa udir per relazione, sentir a dire; inauditus però vuol dire inaudito, cioè cosa non udita. Vi è inoltre obaudio, che significa ubbidire come obedio.

⁽²⁾ Questo ed il seg ente variano nel perfetto e supino.

⁽³⁾ A quest'ora gli scolari debbono esser pratici di tutte le coniugazioni sì

⁽¹⁾ Se la persona fosse di genere femminino, si direbbe ego amata sum o fui, ed in italiano io fui e sono stata amata; e nel plurale amatæ sumus o fuimus, e in italiano fummo e siamo state amate: ed in genere neutro si direbbe amatum nel singolare, e amata nel plurale. Ma dicendo ego amatus, amata, amatum, e solo io fui e sono stato amato, manca il femminino italiano. Di più dicendo ille amatus, amata, amatum, havvi errore di genere tra ille e amata e amatum, e così nel plurale, dicendo illi amati, amatæ, amata. Perciò si usino gli scolari a dire il mascolino amatus, e nel plurale amati; e poi si mostri loro a dire amata, amatum, amatæ ecc. secondo il genere e numero del sostantivo col quale concorda. Così osserva Io stesso Nuovo Metodo; e con ciò resta la cosa più esatta e più breve, e la recitazione meno intricata. Lo stesso s'intende di tutti i participi.

era stato amato.

Nos amati eramus o fueramus, noi eravamo stati amati. Vos amati eratis o fueratis, voi eravate stati amati.

erano stati amati.

Futuro.

Ego amabor, io sarò amato. Tu amaberis o amabere, tu sarai Nos amati simus o fuerimus, noi amato.

Ille amabitur, colui sarà amato. Vos amati sitis o fueritis, voi siate Nos amabimur, noi saremo amati stati amati. Vos amabimini, voi sarete amati. Illi amati sint o fuerint, coloro Illi amabuntur', coloro saranno siano stati amati amati.

Soggiuntivo Tempo presente.

Ego amer, io sia amato. Ille ametur, colui sia amato. Nos amemur, noi siamo amati. Vos amemini, voi siate amati. Cum ego amer, essendo io amato. Cur tu ameris, essendo tuamato. Tu amatus esses o fuisses, tu fossi. Cum ille ametur, essendo colui saresti stato amato. amato.

amati, ecc.

Preterito imperfetto.

Ego amarer, io fossi, sarei amato. Vos amati essetis o fuissetis, voi Tu amareris o rere, tu fossi, saresti amato.

Ille amaretur, colui fosse, sarebbe amato.

Nos amaremur, noi fossimo, saremmo amati.

Vos amaremini, voi foste, sareste amati.

Illi amarentur, coloro fossero, sarebbero amati.

Cum egoamarer, essendo io amato. Cum nos amati essemus o fuis Cum tu amareris, essendo tu amato.

Ille amatus erat o fuerat, colui Cum ille amaretur, essendo colui amato.

Cum nos amaremur, essendo noi amati, ecc.

Perfetto.

Illi amati erant o fuerant, coloro Ego amatus sim o fuerim, io sia stato amato.

Tu amatus sis o fueris, tu sii stato amato.

Ille amatus sit o fuerit, colui sia stato amato.

siamo stati amati.

Cum ego amatus sim o fuerim.

essendo io stato amato. Cum tu amatus sis o fueris, es sendo tu stato amato.

Cum ille amatus sit o fuerit, essendo colui stato amato. lu ameris o amere, tu sii amato. Cum nos amati simus o fuerimus. essendo noi stati amati, ecc.

Piucche perfetto.

Illi amentur, coloro sieno amati. Ego amatus essem o fuissem, io fossi, sarei stato amato.

Ille amatus esset o fuisset, colui Cum nos amemur, essendo noi fosse, sarebbe stato amato.

Nos amati essemus o fuissemus, noi fossimo, saremmo stati amati.

foste, sareste stati amati.

Illi amati essent o fuissent, coloro fossero, sarebbero stati amati.

Cum ego amatus essem o fuissem, essendo io stato amato.

Cum tu amatus esses o fuisses, essendo tu stato amato.

Cum ille amatus esset o fuisset, essendo colui stato amato.

semus, essendo noi stati amati. ecc.

Futuro.

Ego amatus ero o fuero, io saro Amari, esser amato; e stato amato.

Tu amatus eris o fueris, tu sarai stato amato.

Ille amatus erit o fuerit, colui sarà stato amato.

Nos amati erimus o fuerimus, noi saremo stati amati. Vos amati eritis o fueritis, voi sa-

rete stati amati. Illi amati erunt o fuerint, coloro

saranno stati amati. Cum ego amatus éro o fuero, quando io sarò stato amato. Amatum esse o fuisse, essere stato

Cum tu amatus eris o fueris. quando tu sarai stato amato. Cum ille amatus erit o fuerit, quando colui sarà stato amato.

Cum nos amati erimus o fuerimus, quando noi saremo stati amati, ecc.

Imperativo.

Amare o amator tu, sii amato tu. Amatoro ametur ille, sia amato colui.

Amemur nos, siamo amati noi. Amamini o amaminor vos, siate amati voi.

amati coloro.

Infinito.

Tempo presente.

Amari, esser amato (1); e Me amari, che io sono e sia amato.

Te amari, che tu sei e sii amato. Illum amari, che colui è e sia amato.

Nosamari, che noi siamo amati. Vos amari, che voi siete e siate amati.

Illos amari, che coloro sono e siano amati.

Preterito imperfetto.

Me amari, che io era e fossi amato.

Te amari, che tu eri e fossi amato Illum amari, che colui era e fosse amato.

Nos amari, che noi eravamo e fossimo amati.

Vos amari, che voi eravate e foste amati.

Illos amari, che coloro erano e fossero amati.

Perfetto.

amato: e

Me amatum esse o fuisse, che io fui, sono e sia stato amato. Te amatum esse o fuisse, che tu fosti, sei e sii stato amato. Illum amatum esse o fuisse, che colui è, e sia stato amato. Nos amatos esse o fuisse, che noi fummo e siamo stati amati.

Vos amatos esse o fuisse, che voi foste, siete e siate stati amati. Illos amatos esse o fuisse, che coloro furono, sono e siano

stati amati.

Piucche perfetto. Amantor o amentur illi, sieno Amatum esse o suisse, essere stato

amato; e Me amatum esse o fuisse, che io era e fossi stato amato. Te amatum esse o fuisse, che

tu eri e fossi stato amato. Illum amatum esse o fuisse, che colui era e fosse stato amato. Nos amatos esse o fuisse, che noi

eravamo e fossimo stati amati.

Vos amatos esse o fuisse, che voi eravate e foste stati amati. Illos amatos esse o fuisse, chr

coloro erano e fossero stati amati.

⁽¹⁾ In femminino s'intende esser amata, e in plurale esser amata, esser mato; equesta è regola generale.

Futuro semplice.

Amatum iri o amandum esse (1) dover essere amato o aver da essere amato.

Me amatum iri o amandum esse. che io sarò e sarei amato. Te amatum iri o amandum esse, che tu sarai e saresti amato. Illum amatum iri o amandum esse,

Nos amatum iri o amandos esse, amati.

Vos amatum iri o amandos esse. che voi sarete e sareste amati Illos amatum iri o amandos esse, che coloro saranno e sarebbero amati.

Futuro misto.

Amandum fuisse, averdovuto esser amato o aver avuto da essere amato.

Me amandum fuisse, che io sarei stato amato.

Te amandum fuisse, che tu saresti stato amato.

Illum amandum fuisse, che colui sarebbe stato amato.

Nos amandos fuisse, che noi saremmo stati amati.

Vos amandos fuisse, che voi sareste stati amati.

Illos amandos fuisse, che coloro sarebbero stati amati.

Futuro improprio o esatto. Me amatum esse o fuisse, che io Vocor, aris, atus sum, ari, esser sard stato amato.

sarai stato amato.

Illum amatum esse o fuisse, che colui sarà stato amato. Nos amatos esse o fuisse, che noi

saremo stati amati. Vos amatos esse o fuisse, che voi

sarete stati amati. Illos amatos esse o fuisse, che co-

loro saranno stati amati. Per renderlo proprio si fa:

che colui sarà e sarebbe amato. Fore ut ego amatus sim o fuerim, che io sarò stato amato. che noi saremo e saremmo Fore ut tu amatus sis o fueris, che tu, ecc.

Participio del passato.

Amatus, amata, amatum, amato, amata, e chi fu, è stato, ed era stato amato.

Participio del futuro. Amandus, amanda, amandum, da amarsi o da esser amato (2). e chi sarà amato, è per esser amato, debbe esser amato o ha da esser amato.

Composti e simili (3). Redamur, aris, atus sum, ari,

esser riamato. Accusor, aris, atus sum, ari, es-

ser accusato. Judicor, aris, atus sum, ari, esser quidicato.

Laudor, aris, atus sum, ari, esser

lodato. Rogor, aris, atus sum, ari, esser pregato.

chiamato.

Te amatum esse o fuisse, che tu Castigor, aris, atus sum, ari, esser castigato, esser punito (4).

Superor, aris, atus sum, ari, es-¡Domor, aris, domitus sum, ari, ser superato, esser vinto. esser domato. Vulneror, aris, atus sum, ari, es-Secor, aris, sectus sum, secari, esser tagliato. ser ferito. Nei seguenti simili è diversità nel Adiuvor, aris, adiutus sum, vari,

participio passato per causa esser aiutato. della diversità del supino del-Lavor aris, lotus sum (1), lavari, l'attivo, dal quale si forma. | esser lavato.

SECONDA CONIUGAZIONE

DEI VERBI PASSIVI

TACEOR, TACERIS, esser taciuto.

Indicativo.

Tempo presente.

Ego taceor, io sono taciuto (2) Tu tacēris, o tacēre, tu sei taciuto. Ille tacetur, colui è taciuto. Nos tacemur, noi siamo taciuti. Vos tacemini, voi siete taciuti. Illi tacentur, coloro sono taciuti.

Preterito imperfetto.

Ego tacebar, io era taciuto. Tu tacebaris, o tacebare, tu eri taciuto.

Ille tacebatur, colui era taciuto. Nos tacebamur, noi eravamo ta- Tu tacitus eras o fueras, tu eri

Vos tacebamini, voi eravate ta- Ille tacitus erat o fuerat, colui era ciuti.

ciuti.

Perfetto.

sono stato taciuto.

Tu tacitus es o fuisti, tu fosti e sei stato taciuto.

Ille tacitus est o fuit, colui fu ed è stato taciuto.

Nos taciti sumus o fuimus, noi fummo e siamo stati taciuti. Vos taciti estis o fuistis, voi foste

e siete stati taciuti. Illi taciti sunt, fuerunt o fuere, coloro furono e sono stati taciuti.

Piucche perfetto.

Ego tacitus eram o fueram, io era stato taciuto.

stato taciuto.

stato taciuto. llli tacebantur, coloro erano ta- Nos taciti eramus o fueramus, noi eravamo stati taciuti.

Vos taciti eratis o fueratis, voi eravate stati taciuti.

Ego tacitus sum o fui , io fui e Illi taciti erant o fuerant, coloro erano stati taciuti.

⁽¹⁾ Il futuro semplice dei verbi passivi si può esprimere in due maniere, tome qui si vede. Amatum iri non si varia mai, ma amandum che è participio si dee variare secondo il genere e la persona cui si riferisce, e dire ora amandam, ora amandos, ora amandas. Giò s'intende per ogni passivo.

⁽²⁾ Per es. la virtu è da amarsi o da essere amata, virtus est amanda. (3) Nei verbi passivi basterà qualche composto, non essendo tutti i verbi attivi così facilmente usati in passivo; e perciò si mettono composti e simili uniti insieme.

⁽⁴⁾ Riguardo ai passivi non volgendosi se non il verbo essere col participio passato, si puà mettere qualunque simile senza imbarazzare gli scolari-

¹⁾ Si può dire anche lavatus e lautus, dicendosi nel supino anche lavatum

⁽²⁾ Si badi, che nell'italiano non havvi alcuna diversità dalla precedente coniugazione, se non nel participio unito al verbo essere: anzi vi è ben poca diversità anche nel latino; di modo che studiato bene amor si sa quasi taceor e sapendo bene amor e taceor, si sanno già quasi anche le due seguenti coniugazioni, le quali variano di poch ssimo, come si fara osservare.

Futuro.

Ego tacebor, io sard taciuto. Tu taceberis o bere, tu sarai taciuto.

Ille tacebitur, colui sarà taciuto. Nos tacebimur, noi siamo taciuti. Vos tacebimini, voi sarete taciuti. Ego tacitus essem o fuissem, io Illi tacebuntur, coloro saranno taciuti.

Soggiuntivo

Tempo presente.

Ego tacear, io sia taciuto. Tu tacearis, o are, tu sii taciuto. Me taceatur, colui sia taciuto. Nos taceamur, noi siamo taciuti. Vos taceamini, voi siate taciuti. Illi taciti essent o fuissent, coloro Illi taceantur, coloro siano taciuti. Cum ego tacear, essendo io taciuto. Cum ego tacitus essem o fuissem. Cum tu, ecc.

Preterito imperfetto.

Ego tacerer, io fossi, sarei taciuto. Tu tacereris o rere, tu fossi, saresti taciuto.

Ille taceretur, colui fosse, sarebbe taciuto.

Nos taceremur, noi fossimo, saremmo taciuti.

Vos taceremini, voi foste, sareste taciuti.

Illi tacerentur, coloro fossero sarebbero taciuti.

Cum ego tacerer, essendo io taciuto. Cum tu, ecc.

Perfetto.

Ego tacitus sim o fuerim, io sia stato taciuto.

Tu tacitus sis o faeris, tu sii stato taciuto.

Ille tacitus sit o fuerit, colui sia stato taciuto.

siamo stati taciuti.

Vos taciti sitis o fueritis, voi Tacentor o taceantur illi, siano siate stati taciuti.

Illi taciti sint o fuerint, coloro siano stati taciuti. Cum ego tacitus sim o fuerim essendo io stato taciuto.

Piucche perfetto.

Cum tu. ecc.

fossi, sarei stato taciuto. Tu tacitus esses o fuisses, tu fossi. saresti stato taciuto.

Ille tacitus esset o fuisset, colui fosse, sarebbe stato taciuto.

Nos taciti essemus o fuissemus, noi fossimo, saremmo stati taciuti.

Vos taciti essetis o fuissetis, voi foste, sareste stati taciuti.

fossero, sarebbero stati taciuti. essendo io stato taciuto. Cum tu, ecc.

Futuro.

Ego tacitus ero o fuero, io saro stato taciuto.

Tu tacitus eris o fueris, tu sarai stato taciuto.

Ille tacitus erit o fuerit, colui sarà stato taciuto.

Nos taciti erimus o fuerimus, noi saremo stati taciuti

Vos taciti eritis o fueritis, voi sarete stati taciuti.

Illi taciti erunt o fuerint, coloro saranno stati taciuti.

Cum ego tacitus ero o fuero. quando io sarò stato taciuto. Cum tu tacitus eris o fueris, quando tu sarai stato taciuto, ecc.

Imperativo.

Tacere o tacetor tu, sii taciuto tu.

Tacetor o taceatur ille, sia taciuto colui.

Taceamur nos, siamo taciuti noi. Nos taciti simus o fuerimus, noi Tacemini o taceminor vos, siate taciuti voi.

taciuti coloro.

lutinito.

Tempo presente.

l'aceri, esser taciuto: e Me taceri, che io sono e sia ta

Te taceri, che tu sei e sii taciuto. Illum taceri, che colui è e sia taciuto.

Nostaceri, che noi siumo taciuti. Vos taceri, che voi siete e siate taciuti.

siano taciuti.

Preterito imperfetto.

Taceri, esser taciuto: e Me taceri, che io era e fossi taciuto.

Te taceri, che tu eri e fossi taciuto.

Illum taceri, che colui era e fosse taciuto.

Nos taceri, che noi eravamo e fossimo taciuti.

Vos taceri, che voi eravate e foste taciuti.

Illos taceri, che coloro erano e fossero taciuti.

Perfetto.

Tacitum esse o fuisse, essere stato taciuto.

Me tacitum esse o fuisse, che io fui, sono e sia stato taciuto. Tacendum fuisse, aver dovuto es-Te tacitum esse o fuisse, che tu fosti, sei e sii stato taciuto.

colui fu, è e sia stato taciuto. Nos tacitos esse o fuisse, che noi fummo e siamo stati taciuti.

Vos tacitos esse o fuisse, che voi foste, siete e siate stati taciuti.

os tacitos esse o fuisse, che coNos tacendos fuisse, che noi sa-Illos tacitos esse o fuisse, che coloro furono, sono e siano stati vos tacendos fuisse, che voi sa-

Piucchè perfetto.

Tacitum esse o fuisse, essere stato taciuto.

Me tacitum esse o fuisse, che io era e fossi stato taciuto.

eri e fossi stato taciuto.

Esercizio rag.

Illum tacitum esse o fuisse, che colui era e fosse stato taciuto. Nos tacitos esse o fuisse, che noi eravamo e fossimo stati taciuti. Vos tacitos esse o fuisse, che voi eravate e foste stati taciuti.

Illos tacitos esse o fuisse, che coloro erano e fossero stati taciuti.

Futuro semplice.

Illos taceri, che coloro sono e Tacitum iri o tacendum esse, dover esser taciuto o aver da esser taciuto.

Me tacitum iri o tacendum esse. che io sarò e sarei taciuto.

Te tacitum iri o tacendum esse, che tu sarai e saresti taciuto. Illum tacitum iri o tacendum esse, che colui sarà e sarebbe taciuto.

Nos tacitum iri o tacendos esse. che noi saremo e saremmo taciuti.

Vos tacitum iri o tacendos esse, che voi sarete e sareste taciuti. Illos tacitum iri o tacendos esse, che coloro saranno e sarebbero vaciuti.

Futuro misto.

ser taciuto, o aver avuto da esser taciuto.

Illum tacitum esse o fuisse, che Me tacendum fuisse, che io sarei stato taciuto.

Te tacendum fuisse, che tu saresti stato taciuto. Illum tacendum fuisse, che colui

reste stati taciuti.

Illos tacendos fuisse, che colore sarebbero stati taciuti.

Futuro improprio o esatto.

Te tacitum esse o fuisse, che tu Me tacitum esse o fuisse, che io sarò stato taciuto.

Te tacitum esse o fuisse, che tu sarai stato taciuto.

colui sarà stato taciuto. Nos tacitos esse o fuisse, che noi

saremo stati taciuti. Vos tacitos esse o fuisse, che voi sarete stati taciuti.

Illos tacitos esse o fuisse, che coloro saranno stati taciuti.

Per renderlo proprio si fa: Fore ut ego tacitus sim o fuerim. che io sarò stato taciuto.

Fore ut tu tacitus sis o fueris, che Habeor, beris, bitus sum, beri, esser tu ecc.

Participio del passato. Tacitus, tacita, tacitum, taciuto, taciuta, e chi fu, è stato ed Deleor, eris, etus sum, eri, esser era stato taciuto.

Participio del futuro. Tacendus, tacenda, tacendum, da surà taciuto, è per esser taciuto, debbe esser taciuto, o ha Teneor, teneris, tentus sum, neri, da esser taciuto.

Composti e simili.

Illum tacitum esse o fuisse, che Reticeor, eris (1), eri, esser taciuto.

> Adhibeor, adhiberis, adhibitus sum, adhiberi, esser usato.

Exerceor, ceris, citus sum, ceri, esser esercitato.

Moneor, eris, itus sum, eri, esser avvisato.

Terreor, eris, itus sum, eri, essere spaventato.

avuto, esser considerato.

Doceor, ceris, doctus sum, doceri, esser ammaestrato (2).

cancellato.

Videor, eris, visus sum, videri, esser veduto (3).

tacersi o da esser taciuto e chi Augeor, augeris, auctus sum, augeri, esser accresciuto.

esser tenuto.

TERZA CONIUGAZIONE.

DEI VERBI PASSIVI.

LEGOR, LEGERIS, esser letto.

Indicativo. Tempo presente. Ego legor, io sono letto. Tu legeris o legere, tu sei letto.

Ille legitur, colui è letto. Nos legimur, noi siamo letti. Vos legimini, voi siete letti. Illi leguntur, coloro sono letti.

(1) Poichè il verbo passivo reticeor si forma dall'attivo reticeo, che manca di supino, non può avere il participio in us, a, um formato dal supino: e perciò resta privo del perfetto e piucchè perfetto in tutti i modi, ed anche del futuro improprio, che in verità è perfetto. Ciò dee dirsi di qualunque verbo passivo, il cui attivo manchi di supino.

(2) Doceor precisamente vuol dire esser ammaestrato, o esser istrutto: ed è bene, che qui agli scolari si faccia recitare così: - Ego doceor, io sono ammaestrato, ecc. Vuole bensì anche dire esser insegnato, tenendo però altra maniera, non potendosi dire io sono insegnato, tu sei insegnato ecc., ma a me è insegnato, a te è insegnato ecc. Ciò esige, che il verbo doceor coll'italiano esser insegnato si metta poi a parte, come si farà sul fine di quest'Esercizio.

(3) Videor qui è passivo di video, e vuol dire esser veduto; ma si prende più

Preterito imperfetto.

Ego legebar, io era letto. Ille legebatur, colui era letto. Nos legebamur, noi eravamo letti. Ille legeretur, colui fosse, sarebbe Vos legebamini, voi eravate letti. letto. Illi legebantur, coloro erano letti. Nos legeremur, noi fossimo, sa-

Perfetto.

Ego lectus sum o fui, io fui e sono stato letto. Tu lectus es o fuisti, tu fosti e sei stato letto, ecc. (1).

Piucchè perfetto. Ego lectus eram o fueram, io era stato letto. Tu lectus eras o fueras, ecc.

Futuro.

Ego legar, io sarò letto. Tu legeris o legere (2), tu sarai Cum tu, ecc. letto. Ille legetur, colui sarà letto. Nos legemur, noi saremo letti. Vos legemini, voi sarete letti. Illi legentur, coloro saranno letti.

> Soggiuntivo. Tempo presente.

Ego legar, io sia letto. Tu legaris o legare, tu sii letto. Ille legatur, colui sia letto. Nos legamur, noi siamo letti. Vos legamini, voi siate tetti. Cum ego legar, essendo io letto. Cum tu, ecc.

Preterito imperfetto.

Ego legerer, io fossi, sanei letto. Tu legebaris o bare, tu eri letto. Tu legereris o legerere, tu fossi, saresti letto.

remmo letti. Vos legeremini, voi foste, sareste

letti. Illi legerentur, coloro fossero, sa-

rebbero letti. Cum ego legerer, essendo io letto.

Cum tu, ecc.

Perfetto.

Ego lectus sim o fuerim, io sia stato letto. Tu lectus sis o fueris, ecc.

Cum ego lectus sim o fuerim, essendo io stato letto.

Piucchè perfetto. Ego lectus essem o fuissem, io fossi, sarei stato letto. Tu lectus esses o fuisses, tu fossi. saresti stato letto. Cum ego lectus essem o fuissem. essendo io stato letto. Cum tu, ecc.

Futuro.

Ego lectus ero o fuero, io sarò stato letto. Tu lectus eris o fueris, ecc. Illi legantur, coloro siano letti. Cum ego lectus ero o fuero, quando io sarò stato letto. Cum tu, ecc.

sovente in senso neutro per significar sembrare o parere; e perciò bisognerà metterlo poi di nuovo in questo significato fra i verbi neutri in or nei simili di nascor.

(1) Se gli scolari hanno studiato bene i due precedenti verbi amor e taceor non debbono più trovar difficoltà a continuare il restante di questo tempo e di altri che seguono, sebbene non siano tutti in disteso: non essendoci altro cambiamento, che nel participio lectus, e nel plurale lecti, dicendo poi nello italiano letto, e nel plurale letti, e nel resto non essendoci differenza da amor e taceor. Con questo abbreviamento restano gli scolari obbligati a maggior esattezza, e resta meglio esercitata la loro memoria.

(2) Questo legéris o legére futuro si pronuncia lungo, perchè altrimenti si confonderebbe col presente

Legere o legitor tu, sii letto tu. Legendum fuisse, aver dovuto es-Legitor o legatur ille, sia letto colui.

Legamur nos, siamo letti noi. Legimini o legiminor vos, siate letti voi.

Leguntor o legantur illi, sieno letti coloro.

Infinito.

Tempo presente.

Legi, esser letto (1); e Te legi, che tu, ecc.

Preterito imperfetto.

Legi, esser letto: e Me legi, che io era e fossi letto. Te legi, che tu eri, ecc.

Perfetto.

Lectum esse o fuisse, esere stato letto; e

Me lectum esse o fuisse che io Legendus, legenda, legendum, da fui, sono e sia stato letto. Te lectum esse o fuisse, che tu fosti, sei, ecc. (2).

Piucchè perfetto.

Lectum esse o fuisse, essere stato letto; e Me lectum esse o fuisse, che io era e fossi stato letto. Te lectum esse o fuisse, che tu eri, ecc.

Futuro semplice.

Lectum iri o legendum esse, dover esser letto o aver da esser Admittor, eris, admissus sum, adletto.

che io sarò e sarei letto. Te lectum iri o legendum esse, Quæror, reris, quæsitus sum, quæri, che tu sarai, ecc.

Futuro misto.

ser letto o aver avuto da esser letto.

Me legendum fuisse, che io sarei stato letto.

Te legendum fuisse, che tu, ecc.

Futuro improprio o esatto.

Me lectum esse o fuisse, che io sarò stato letto.

Te lectum esse o fuisse, che tu, ecc.

Per renderlo proprio si fa: Me legi, che io sono e sia letto. Fore ut ego lectus sim o fuerim, che io sarò stato letto.

Fore ut tu lectus sis o fueris, che tu, ecc.

Participio del passato.

Lectus, lecta, lectum, letto, letta. e chi fu, è stato, ed era stato letto.

Participio del futuro.

leggersi o da esser letto e chi sarà letto, è per esser letto, debbe esser letto o ha da esser letto.

Composti e simili.

Eligor, eligeris, electus sum, eligi, esser eletto.

Diligor, diligeris, dilectus sum, diligi, esser amato.

Scribor, scriberis, scriptus sum, scribi, esser scritto.

Mittor, mitteris, missus sum, mitti, esser messo, esser mandato.

mitti, esser ammesso. Me lectum iri o legendum esse, Vincor, ceris, victus sum, vinci, esser vinto.

esser cercato.

Tangor, geris, tactus sum, tangi, Capior, peris, captus sum, capi, esser toccato. esser preso (1). Induor, eris, indutus sum, indui, Accipior, peris, acceptus sum, esser vestito. accipi, esser ricevuto. Tegor, geris, tectus sum, tegi, esser Rapior, peris, raptus sum, rapi, esser rapito.

QUARTA CONIUGAZIONE.

DEI VERBI PASSIVI.

AUDIOR, AUDIRIS, essere udito.

Indicativo.

Tempo presente.

Ego audior, io sono udito. Tu audiris o dire, tu sei udito. Ille auditur, colui è udito. Nos audimur, noi siamo uditi. Vos audimini, voi siete uditi. Illi audiuntur, coloro sono uditi.

Preterito imperfetto.

Ego audiebar, io era udito. Tu audiebaris o bare, tu eri udito.

Ille audiebatur, colui era udito. Ego audiar, io sia udito.

Vos audiebamini, voi eravate uditi.

Illi audiebantur, coloro erano u-

Perfetto.

Ego auditus sum o fui, io fui e sono stato udito. Tu auditus es o fuisti, tu fosti e sei stato udito, ecc.

Piucchè perfetto.

Ego auditus eram o fueram, io era stato udito. Tu auditus eras o fueras, tu, ecc. remmo uditi.

Futuro.

Ego audiar, io saro udito. Tu audieris o diere, tu sarai udito. Ille audietur, colui sarà udito. Nos audiemur, noi saremo uditi. Vos audiemini, voi sarete uditi. Illi audientur, coloro saranno uditi.

Soggiuntivo.

Tempo presente.

Nos audiebamur, noi eravamo u- Tu audiaris o diare, tu sii udito. Ille audiatur, colui sia udito. Nos audiamur, noi siamo uditi. Vos audiamini, voi siate uditi. Illi audiantur, coloro siano uditi Quum ego audiar, essendo io udito. Quum tu audiaris, ecc.

Preterito perfetto.

Ego audirer, io fossi, sarei udito. Tu audireris o rere, tu fossi, saresti udito.

Ille audiretur, colui fosse, sarebbe udito. Nos audiremur, noi fossimo, sa-

⁽¹⁾ Il presente dell'infinito passivo di questa coniugazione varia da quello delle altre, troncandosegli affatto una sillaba: invece che per es. da amare si fa amari, da legere non si fa legeri, ma legi.

⁽²⁾ Nel plurale invece di lectum si dirà nos lectos ecc.

⁽¹⁾ Poichè i verbi attivi della terza coniugazione finiti in io ritengono la i in certi tempi, lo stesso fanno i loro passivi. Così capio facendo capiebam e capiam, il suo passivo capior fa capiebar e capiar. Ciò serve di regola pei due seguenti simili. e per qualunque altro.

Vos audiremini, voi foste, sareste uditi. Illi audirentur, coloro fossero, sa-

rebbero uditi.

Perfetto.

Ego auditus sim o fuerim, io sia stato udito. Tu auditus sis o fueris, tu, ecc. Quum ego auditus sim o fuerim, Auditum esse o fuisse, essere stato essendo io stato udito. Ouum tu auditus sis o fueris, ecc.

Piucchè perfetto.

Ego auditus essem o fuissem, io fossi, sarei stuto udito: Tu auditus esses o fuisses, to fossi, ecc. Ouum ego auditus essem o fuissem, essendo io stato udito. Quum tu, ecc.

Futuro.

Ego auditus ero o fuero, io sarò stato udito. Tu auditus eris o fueris, ta, ecc. Audiendum fuisse, aver dovuto Quum ego auditus ero o fuero, quando io sarò stato udito. Quum tu, ecc.

Imperativo.

Audire o auditor tu, sii udito tu. Auditor o audiatur ille, sia udito colui. Audiamur nos, siamo uditi noi. Audimini o audiminor vos, siate Te auditum esse o fuisse, che tu, ecc. uditi voi.

Audiuntor o audiantur illi, stano Fore ut ego auditus sim o fuerim, uditi coloro.

Infinito.

Tempo presente.

Audiri, esser udito; e Me audiri, che io sono e sia udito.

Te audiri, che tu, ecc.

Preterito imperfetto. Audiri, esser udito ; e Me audiri, che io era e fossi Te audiri, che tu eri, ecc.

Perfetto.

Auditum esse o fuisse, essere stato udito: e

Me auditum esse o fuisse, che io fui, sono e sia stato udito. Te auditum esse o fuisse, che tu fosti, sei, ecc.

Piucchè perfetto.

udito; e Me auditum esse o fuisse che io era e fossi stato udito. Te auditum esse o fuisse, che tu, ecc.

Futuro semplice.

Auditum iri o audiendum esse. dover esser udito o aver da esser udito.

Me auditum iri o audiendum esse, che io sarò e sarei udito. Te auditum iri o audiendum, ecc.

Futuro misto.

esser udito, o aver avuto da esser udito.

Me audiendum fuisse, che io sarei stato udito.

Te audiendum fuisse, che, tu, ecc.

Futuro improprio o esatto.

Me auditum esse o fuisse, che io sarò stato udito.

Per renderlo proprio si fa:

che io sarò stato udito. Fore ut tu auditus sis o fueris, che tu, ecc.

Participio del passato.

Auditus, audita, auditum, udito, udita, e chi fu, è stato ed era stato udito.

Participio del futuro.

Audiendus, audienda, audiendum, da udirsi o da esser udito, e chi sarà udito, è per esser udito, debbe esser udito o ha da esser udito.

Composti e simili. Munior, iris, itus sain, iri, essere fortificato. Exaudior, iris, itus sum, iri, esser Aperior, riris, apertus sum, riri, essere aperto. esaudito. Nutrior, iris, itus sum, iri, esser Invenior, iris, inventus sum, iri, esser ritrovato. nutrito. Vestior, iris, itus sum, iri, esser Sepelior, iris, sepuitus sum, iri, vestito. esser seppellito o sepolto. Erudior, iris, ditus sum, diri, esser Haurior, iris, haustus sum, riri, esser attinto. ammaestrato. Linior, iris, itus sum, iri, esser Vincior, iris, vinctus sum, vinciri (1), esser legato. unto.

AVVERTIMENTO.

I verbi che seguono o neutri o deponenti o comuni si riferiscono o all'una o all'altra delle premesse coniugazioni o degli attivi o dei passivi. Quei che sono finiti in o si riferiscono a qualcheduna delle coniugazioni degli attivi, e quei che sono finiti in or ad alcuna di quelle dei passivi. Resta però necessario esporne diversi d'una qualità e dell'altra in disteso, massimamente per l'applicazione dell'italiano al latino, cosa essenziale pei principianti, come si farà a tempo e luogo osservare.

CONIUGAZIONE DEI VERBI NEUTRI.

VERBO NEUTRO IN O

CADO, CADIS, CADERE, cadere (2).

Tempo presente. Ego cado, io cado. Tu cadis, tu cadi. Ille cadit, colui cade. Nos cadinius, noi cadiamo. Vos caditis, voi cadete. Illi cadunt, coloro cadono.

Indicativo.

Preterito imperfetto.

Ego cadebam, io cadeva. Tu cadebas, tu cadevi. Ille cadebat, colm cadeva. Nos cadebamus, noi cadevamo. Vos cadebatis, voi cadevate. Illi cadebant, coloro cadevano.

(2) Della terza conjugazione in latino, e della seconda in italiano; e perciò 'a parola cadere in latino si pronuncia brevo, e in italiano lunga.

⁽¹⁾ Sarà bene osservare la differenza che passa tra vincor, eris, victus sum, vinci, passivo di vinco della terza coniugazione, e questo vincior, iris, vinctus sum, vinciri passivo della quarta.